SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC814007: I.C. TRADATE "GALILEO GALILEI"

Scuole associate al codice principale:
VAAA814003: I.C. TRADATE "GALILEO GALILEI"
VAAA814025: SC.INF."BRUNO MUNARI"
VAAA814036: SC.INF. RODARI
VAEE81402A: DANTE ALIGHIERI -TRADATE AB. G
VAEE81406E: CESARE BATTISTI
VAEE81407G: A. ROSMINI - TRADATE - CEPPINE
VAEE81408L: TRADATE OSPEDALE -
VAMM814018: GALILEO GALILEI - TRADATE -

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore a livello provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano abbandoni ed i trasferimenti in uscita sono in linea con i dati nazionali salvo alcune eccezioni. La quota di alunni con votazione medio-alta all'Esame di Stato è inferiore ai parametri già indicati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove nazionali negli ultimi anni hanno subito un calo soprattutto in discipline come

Italiano e Matematica. Ciò può essere in parte ricondotto a due principali cause che riguardano in modo particolare la Secondaria di primo grado: l'aumento nel nostro Istituto di ragazzi con certificazioni DSA; l'arrivo durante il terzo anno di alunni stranieri (NAI) che per legge devono comunque svolgere l'Invalsi nonostante i problemi legati alla conoscenza della lingua.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla Scuola Primaria ottengono buoni risultati alla Secondaria di primo grado raggiungendo nelle prove Invalsi livelli in media con il riferimento nazionale soprattutto in lingua Inglese. Gli esiti delle prove nazionali, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado, non sono sempre corrispondenti alla realtà ed alla valutazione della classe.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.	Ridurre il divario fra i livelli degli alunni e tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per supportare l'attività dei docenti curricolari, ad esempio mediante interventi di compresenza, corsi di recupero anche extracurricolare.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti in uscita .	Potenziamento delle competenze in uscita, aumento percentuale di studenti con valutazioni buone.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Migliorare l'offerta di corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze anche in orario curricolare.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'uso della didattica laboratoriale partecipativa
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare risorse interne e dell'organico dell'autonomia per supportare l'attività dei docenti curricolari, ad esempio mediante interventi di compresenza, corsi di recupero anche extracurricolare.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche con riferimento all'Italiano e alla Lingua Inglese.	Innalzare i livelli di competenza in Matematica, Italiano e Inglese attestati dalle Prove Nazionali, per raggiungere almeno i livelli della media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare prove comuni disciplinari in area matematica, linguistica e umanistica da somministrare per classi parallele con le relative rubriche di valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Programmazione di attività in orario curricolare volte allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze disciplinari afferenti alle rilevazioni invalsi.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzare interventi di recupero e/o di potenziamento per fasce di livello.
4. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di ampliamento dell'offerta didattica che preparino gli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche.
5. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi didattici curricolari col supporto di insegnanti madrelingua.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il collegio docenti ha preso atto che i risultati delle prove standardizzate devono essere monitorati per un'azione didattica più efficace e rispondente ai bisogni dell'utenza. Si rileva inoltre una certa disomogeneità nella distribuzione degli alunni nei vari livelli di apprendimento. Pertanto il Collegio ha istituito una commissione composta da docenti dei diversi ordini di scuola e dalla Psicopedagogista per garantire l'omogeneità delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il Collegio ha implementato il curricolo di Istituto con le competenze Chiave di Cittadinanza e ha sottolineato l'importanza della loro applicazione nell'azione didattica ed educativa per meglio rispondere ai bisogni del contesto scolastico e sociale, che talvolta risulta difficile e poliedrico. Come da normativa, è stata inserita nel curricolo scolastico l'insegnamento di Educazione Civica, ma

necessita di condivisione di obiettivi, di processi di apprendimento e di buone prassi.